

**Il rapporto**

# L'Ocse: giovani in pensione a 71 anni

Valutate positivamente le riforme in atto ma alla fine si esce dal mercato a 63 anni

**Luca Cifoni**

ROMA Gli italiani vanno in pensione prima rispetto ai loro colleghi dei principali Paesi occidentali, e hanno un reddito pensionistico relativamente più alto. Tocca all'Ocse ricordare queste caratteristiche del nostro attuale sistema previdenziale, che insieme a quello greco è anche l'unico che genera una spesa pubblica ben superiore al 15 per cento del Pil. Nell'edizione 2017 del suo rapporto "Pensions at a glance" l'organizzazione internazionale con sede a Parigi evidenzia però anche un altro aspetto: l'Italia è uno dei pochi Paesi che hanno già stabilito le regole per accompagnare l'evoluzione previdenziale dei prossimi decenni, cosicché l'età a cui prevedibilmente potrà lasciare il mondo del lavoro un ragazzo che vi entra oggi si avvicina ai 71 anni.

Naturalmente ci sono molte differenze all'interno dell'area Ocse, ma il contesto comune è quello di una popolazione che continua a invecchiare. Il rapporto raccomanda quindi la prosecuzione delle riforme, che negli ultimi anni in genere hanno rallentato il passo. E per l'Italia - che le riforme già le ha fatte - questo vuol dire essenzialmente continuare ad applicarle. Allo stesso tempo gli economisti dell'organizzazione suggeriscono di valorizzare i percorsi di uscita flessibile, come quello che da noi è previsto all'interno del sistema contributivo.

Confrontare sistemi previdenziali diversi in un ambito internazionale così diversificato non è facile. Il punto di partenza è l'età "normale" di uscita, ovvero quella a cui



**Il miraggio** Si allunga l'età per uscire dal mondo del lavoro

**L'iniziativa**

## A Natale la tavola della speranza Despar

**Nel Mezzogiorno da tre anni l'amministratore dell'insegna della "Distribuzione organizzata Despar Centro-Sud", Pippo Cannillo, ha preso l'abitudine di dedicare il mese di dicembre ai poveri. Infatti da tre anni, in collaborazione con le Caritas dei territori a cui opera (Puglia, Basilicata, Campania, Calabria e Abruzzo) Despar Centro-Sud ha**

**deciso di donare la cena di Natale ai poveri, i senza tetto, e i migranti (questi ultimi lontano dalla propria terra e dalla propria famiglia). Quest'anno il 21 dicembre la cena di Natale sarà offerta a oltre tremila persone povere, contemporaneamente, in nove comuni diversi tra Campania, Puglia, Basilicata, Calabria e Abruzzo: Barletta, Corato, Cosenza, Marigliano,**

**Melfi, Pescara, Trani e Vibo Valentia. Due le particolarità: la prima è che le cene si svolgono quasi tutte all'interno delle Chiese e la seconda riguarda le differenze religiose e le abitudini culturali che saranno rispettate con un menù studiato appositamente per le varie etnie degli ospiti, nel pieno spirito della condivisione e dell'armonia.**

si può lasciare il lavoro se non scattano deroghe o condizioni particolari. In Italia l'età della pensione di vecchiaia è fissata a 66 anni e 7 mesi e come è noto salirà a 67 dal 2019. Un valore piuttosto alto rispetto a quello di altri Paesi. Viene però preso in considerazione anche il canale di uscita anticipato, che da noi è a 62 anni e 10 mesi (uno in meno per le donne se si applicano i requisiti contributivi richiesti per la pensione anticipata ad un'età tipo per l'ingresso nel mercato del lavoro fissata a 20 anni. In realtà però l'età media effettiva è attualmente più bassa, 62,1 anni per gli uomini e 61,3 per le donne, perché esistono ulteriori canali che possono permettere di andarsene anche a prima. Solo i francesi e i belgi riescono ad andare in pensione un po' prima: la media dell'area Ocse è invece 65,1.

L'altro aspetto da tenere in considerazione è l'importo dei trattamenti pensionistici, valutato attraverso il tasso di sostituzione, ovvero il rapporto percentuale tra la prima pensione e l'ultimo stipendio, entrambi netti. Nel nostro Paese siamo attualmente al 93 per cento, contro una media che non arriva al 63. Valori più alti di quello italiano si trovano in pochi Paesi, Olanda, Portogallo e Turchia. Questo dipende in buona parte dal più generoso sistema retributivo applicato in passato; ma anche in futuro il nostro tasso di sostituzione resterà a livelli relativamente più alti, a condizione però che ci sia una carriera lavorativa piena. I pensionati sono anche abbastanza "ricchi" se paragonati al resto della società: in Italia i redditi medi coincidono mentre nell'Ocse gli anziani possono contare in media su guadagni inferiori del 12 per cento. Ma è evidente che non tutta la platea di pensionati italiani gode di questi privilegi che sono di pochi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Ecofin**



**La mappa** L'elenco di paradisi fiscali inseriti nella black list

## Dagli Emirati alla Tunisia stop a 17 paradisi fiscali

BRUXELLES Senza i Panama Paper, i Paradise Paper e senza la pressione per la giustizia fiscale sul piano internazionale, e anche senza l'estremo bisogno per gli Stati di far cassa, la Ue non avrebbe mai pubblicato una lista nera delle giurisdizioni extra Unione «non cooperative». In sostanza i paradisi fiscali che non rispettano i principi di trasparenza e di buona condotta fiscale definiti da Ocse e G20. Invece, ora questa lista unica europea, la black list, c'è. Ne fanno parte 17 giurisdizioni, tanti soliti noti e anche qualche big dell'industria e della finanza planetarie. Eccoli: Tunisia, Corea del Sud, Emirati Arabi Uniti, American Samoa, Bahrain, Barbados, Grenada, Guam, Macao, Isole Marshall, Mongolia, Namibia, Palau, Panama, Saint Lucia, Samoa, Trinidad e Tobago. Non applicano i criteri stabiliti dalla Ue: standard minimi di trasparenza, giusta tassazione e di contrasto dell'erosione della base imponibile. Non solo: c'è anche una lista grigia. Sono le giurisdizioni che hanno as-

sunto impegni sui tre criteri per non rientrare nella black list. Impegni che dovranno essere verificati. Troviamo Svizzera, Turchia, Liechtenstein, San Marino, Andorra, Hong Kong, Turchia, Qatar, Taiwan, Oman, Vietnam, Montenegro, Serbia, Bosnia Erzegovina, Thailandia, Giordania. In tutto 47 giurisdizioni per ora in purgatorio. Chi vuole uscire dalla lista deve adeguarsi agli standard. I ministri sono divisi tra un fronte che vuole sanzioni dissuasive (Belgio, Francia, Germania, Italia, Slovenia, Austria) e un fronte che ritiene sufficiente far parte delle due liste (Svezia, Irlanda, Lituania, Finlandia, Lussemburgo, Irlanda, Olanda, Malta, Grecia, Regno Unito, i cui territori d'Oltremare come Channel Islands non appaiono nella black list. Qualche misura sarà presa: monitoraggio di certe transazioni o controlli contabili su chi beneficia dei regimi fiscali sospetti o ha accordi con i 17 della black list.

a.p.s.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Il dialogo**

## Ilva, Calenda vola a Taranto si riapre il tavolo gelo di Emiliano

Potrebbe avere sbloccato una situazione impantanata da giorni in un muro contro muro istituzionale la visita a sorpresa a Taranto del ministro dello Sviluppo Economico, Carlo Calenda, che, preannunciato da una breve telefonata, ha incontrato in municipio il Sindaco, Rinaldo Melucci per discutere della vertenza Ilva.

Riunione che si è conclusa con una nota congiunta che annuncia la riapertura del tavolo interrotto bruscamente dal ministro la scorsa settimana dopo la decisione della Regione Puglia e del Comune di presentare ricorso al Tar contro il Dpcm che autorizza il Piano Ambientale di ArcelorMittal per riambientalizzare e il siderurgico. La nota chiarisce che all'ordine del giorno della convocazione del tavolo negoziale ci sarà «quanto richiesto dal sindaco», mentre dal canto suo il primo cittadino annuncia che «al ricevimento della formale convocazione con l'ordine del giorno condiviso, sarà disponibile al ritiro del ricorso al Tar, previa consultazione sulla questione anche con il Governatore Michele Emiliano». Ma il presidente della Regione, raggiunto a Bari dalla notizia, ha mostrato di non gradire il blitz del ministro definendo l'iniziativa di Calenda una «scorrettezza» istituzionale. E mentre sindacati (Fim Cisl, Fiom e Cgil) e istituzioni (il presidente della Regione Liguria, Giovanni Toti) esprimevano soddisfazione per la «buona notizia» della riapertura del dialogo, il governatore pugliese è partito per Taranto dove ha a sua volta incontrato Melucci. Emiliano non cede: «Il ricorso sarà ritirato solo se l'esito del tavolo sarà positivo».

**Estrazioni del**

**LOTTO**  
 05/12/2017

Bari	27	14	73	58	59
Cagliari	51	84	37	35	29
Firenze	14	18	84	20	72
Genova	42	58	60	25	8
Milano	66	38	27	79	64
Napoli	26	21	16	43	51
Palermo	26	74	28	87	42
Roma	37	63	64	28	67
Torino	40	84	13	73	11
Venezia	54	27	59	62	21
Nazionale	68	80	21	33	55

Numero Oro 10  
 Doppio Oro 14

**SuperEnalotto**  
 10 34 45 63 81 83  
 Jolly 41 Super Star 88

MONTEPREMI 71.020.170,31 €  
 Jackpot 68.600.000,00 €

**QUOTE**

Punti 6	€
Punti 5+1	€
Punti 5	172.835,76 €
Punti 4	336,44 €
Punti 3	29,65 €
Punti 2	5,75 €

**QUOTE SUPERSTAR**

Punti 6	€
Punti 5+1	€
Punti 5	€
Punti 4	33.644,00 €
Punti 3	2.965,00 €
Punti 2	100,00 €
Punti 1	10,00 €
Punti 0	5,00 €

ANSA Centimetri

E' mancato all'affetto dei suoi cari

**Agostino Flagiello**  
 Addolorati lo annunciano i figli Anna, Massimo, Nello.  
 Funerali oggi ore 16,00 Chiesa S. Maria Buon Consiglio, Via Girolamo Santacroce. Si dispensa dai fiori.  
 Napoli, 6 dicembre 2017

**Maria Luisa Pera Di Vincenzo**  
 Napoli, 6 dicembre 2017

Il Collegio Sindacale della ORIGINAL MARINES partecipa sentitamente al dolore del presidente Antonio Di Vincenzo e del consigliere Francesco Di Vincenzo per la scomparsa della madre

**Maria Lucia Pera Di Vincenzo**  
 Napoli, 6 dicembre 2017

Michele Chianese, Tiziana Aracri, Stefania Garzelli e tutto lo Studio Legale Chianese sono vicini con affetto ad Antonello e Francesco ed alle famiglie Di Vincenzo e Pera per la perdita dell'amata

**Maria Lucia Pera Di Vincenzo**  
 Napoli, 6 dicembre 2017

Paolo Liccardo a nome suo e dei suoi collaboratori, è affettuosamente vicino al dolore di Antonello e Francesco Di Vincenzo per la morte della cara madre

**Maria Lucia Pera**  
 Napoli, 6 dicembre 2017

**Carlo Scala**  
 La sorella Anna con Franca, Mariano, Cinzia, Cesare lo avranno sempre nel cuore.  
 Napoli, 5 dicembre 2017

La Cardiologia del Monaldi partecipa al dolore del dr. Armando per la perdita del padre

**Alfonso Scalzone**  
 Napoli, 6 dicembre 2017

E' morta la nostra cara mamma

**Marussia de Filippo Scaramella**  
 Ringraziamo sempre il Signore per avercela donata.  
 Munù con Bimba, Marussia e Marco, Piero con Marie-Hélène, Carlo con Enrica, Cristiano e Paola, Chiara e Caterina.  
 Esequie oggi ore 10,00 Chiesa del Buon Consiglio, Posillipo.  
 Napoli, 6 dicembre 2017

Paolo Fiamma e Alessia Scaramella profondamente addolorati partecipano la scomparsa di

**Marussia Scaramella**  
 ricordandola per la sua profonda bontà.  
 Napoli, 6 dicembre 2017

E' mancato all'affetto dei suoi cari l'amatissimo

**Andrea dei Marchesi Sersale**  
 Cav. di On. e Dev. SMO Malta  
 Lo annunciano la moglie Yvonne, il fratello Antonello con Andi e i loro figli Giuseppe, Paolo, Giovannella e Lucia con le loro famiglie, e i nipoti Anna e Piero Ilardo, Roberta e Giancarlo de Vivo e i loro figli Giulia, Guido e Enrica, Luigi e Diego Boscarelli, e la carissima Vira.  
 S. Messa Chiesa dell'Ascensione a Chiaia giovedì 7 dicembre ore 11,00.  
 Napoli, 6 dicembre 2017

Carlo e Cristina, con Marzio, Andrea e Fabrizia ed i nipoti Giulia, Guido e Paola, si stringono ad Ivonne e famiglia tutta nell'affettuoso ricordo di zio

**Andrea Sersale dei Marchesi Sersale**  
 Napoli, 6 dicembre 2017

Luigi e Nada, Decio e Angela, Augusto e Wanda partecipano con profondo cordoglio al grande dolore di Yvonne, Nanà, Roberta e di tutta la famiglia per la scomparsa di

**Andrea**  
 Sempre prodigo di una parola buona per tutti noi.  
 Napoli, 6 dicembre 2017

Il Presidente, il Consiglio di Direzione ed i Soci tutti del Circolo del Remo e della Vela Italia si uniscono con grande affetto al dolore dei familiari per la scomparsa dell'indimenticabile

**DOTT. Andrea dei Marchesi Sersale**  
 Socio Fondatore Cinquantennale  
 Napoli, 6 dicembre 2017

Ciao

**Andrea**  
 Gentiluomo d'altri tempi.  
 Mario, Tina ed i ragazzi.  
 Napoli, 6 dicembre 2017

**TRIGESIMI E ANNIVERSARI**

1997 2017  
 A venti anni dalla scomparsa Teresa, Ranieri e Gianlorenzo ricordano con amore e tenerezza

**Antonio Formica**  
 Napoli, 6 dicembre 2017

6 dicembre 2016 6 dicembre 2017

**ING. Antonio Majello**  
 ad un anno dalla scomparsa S.Messa in suffragio, con gli amati Ciccì ed Augusto, alle ore 18,30 del 6 dicembre presso la Parrocchia S. Maria della Consolazione, via Villanova 13  
 Napoli, 6 dicembre 2017

2010 6 dicembre 2017  
 "Il mondo mi sembrava migliore perché tu ne facevi parte" Oscar Wilde  
 Tua moglie Maria Rosaria  
 In memoria del

**PROF. Renato Rickler**  
 Primo Ereditario di Chirurgia Toracica  
 Casagiove, 6 dicembre 2017

**PIEMME**  
 SERVIZIO ACCETTAZIONE TELEFONICA NECROLOGIE E PICCOLA PUBBLICITÀ

SPORTELLO SEDE (PALAZZO IL MATTINO)  
**081.2473211**  
 DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ ORARIO  
 10.00 - 13.00 / 14.00 - 18.00

dal lunedì alla domenica: 9.00 - 20.00  
**0813723136 • 0817643047**  
**081482737**

Si invitano gli utenti del servizio telefonico di tenere pronto un documento di identificazione per poterne dettare gli estremi all'operatore (ART. 119 T.U.L.P.S.)

**Numero Verde**  
**800.893.427**

Accettazione tramite web:  
<http://necrologie.ilmattino.it>

e-mail: [necro.ilmattino@piemmeonline.it](mailto:necro.ilmattino@piemmeonline.it)  
 Fax: 081 2473220

**ACCETTAZIONE NECROLOGIE**  
 SERVIZIO CARTE DI CREDITO

VISA, MasterCard, American Express, Eurocard